



Gruppo Seniores "E. Bottazzi"

Mercoledì 15 dicembre 2021

Lungo Adda Riva Bergamasca; Calusco - Capriate San Gervasio

- **Ponte San Michele:** Noto come ponte di Calusco o ponte di Paderno, è un ponte ad arco in ferro, che si eleva ad 85 m dal livello del fiume Adda, a traffico misto ferroviario-stradale.
- **Chiesetta dei Verghi:** Nel 1630 la peste imperversò anche a Calusco ed i malati si ritirarono nella riva dell'Adda, nella zona dei Verghi. Nel 1836 venne costruita la nuova cappella dei morti della peste, sepolti nei dintorni e che si vede ancor'oggi con all'interno alcuni affreschi.
- **La Vecchia diga di Paderno:** Diga di Poiret, che dà origine al Naviglio di Paderno, dove iniziano le rapide del fiume Adda. Costruita tra il 1895 e il 1898 dalla Società Edison, per dirottare nel Naviglio 50 metri cubi di acqua al secondo, necessari al funzionamento della nuovissima centrale idroelettrica Bertini di Porto d'Adda.
- **Penisola di San Gervasio:** La penisola, così chiamata perché lambita nella quasi totalità dal fiume Adda, è dominata sulla sponda milanese dalla torre del castello di Trezzo e su quella bergamasca dalla chiesa dei S.S. Gervasio e Protasio. L'area, per tradizione popolare, è distinta in due zone la cosiddetta "CAVA DEGLI SPAGNOLI" e le "ISOLETTE".

H max	Sal.	Dis	Lunghezza	Sal. h	Dis. h	Tot. h	Difficoltà	Fatica	Giorni	Tipo gita
270 m	90 m	150 m	14 Km			4:30	T/E	1	1	Escursionismo

Caratteristiche dell'escursione e attrezzature consigliate

scarpe trekking	pedule	bastoncini	per eventi atmosferici	abbigl. media montagna	altre attrezzature
X	X	X	Mantella e Ombrello		

PARTENZA DAL PALAMONTI ALLE ORE 7:30 CON PULLMAN

Distanza Km 25 tempo di percorrenza circa 0:45 h.

Avvicinamento:

Ritrovo al parcheggio Palamonti **07:15** e partenza alle **ore 07:30** con pullman. Si percorre la tangenziale sud in direzione Pontida – Lecco, dopo le gallerie prendere svincolo per Terno d'Isola – Sotto il Monte - Calusco d'Adda. Raggiungere Calusco d'Adda e passare i tre semafori in linea della via Marconi (SP 166), in direzione di Paderno d'Adda. Poco dopo oltrepassato l'area industriale della Italcementi, alla sinistra si trova una zona commerciale con il supermarket Lidl, dove c'è un ampio parcheggio.

Programma:

Dal **piazzale d'arrivo (264 m)**, si attraversa la strada principale che porta al ponte San Michele, risalendo per una viuzza che la costeggia parallelamente fino ad un vivaista. Alla sbarra inizia il percorso che ci porterà fino al comune di Capriate San Gervasio, sul sentiero " da Leonardo all'Unesco". Si scenderà ripidamente per circa cinquanta metri, passando sotto l' arcata del ponte in ferro e ai suoi piloni di sostegno. Finita la discesa, ci addentreremo su un bel pianoro dove sorge la **Chiesetta dei Verghi (200 m)**. Una piccola deviazione per arrivare allo sbarramento della **Vecchia Diga di Paderno**, dove si può ammirare l'inizio delle rapide del fiume Adda. Ritornati al prato antistante la chiesetta, si prende a destra il marcato sentiero, che costeggerà per buona parte l'Adda con il suo meraviglioso percorso tra le corne. Un itinerario immerso in spettacolari scenari, con il gorgoglio dell'acqua, assaporando la tranquillità della natura, scoprendo la flora del Parco, composta da salici arbustivi, e bianchi, ontani neri, roveri, carpini, o imbattersi in animali caratteristici dell'ambiente fluviale, come la folaga, il cigno, la gallinella d'acqua o il martin pescatore, che rendono suggestive le ore trascorse passeggiando. Con brevi e continui saliscendi, arriveremo alla **Spiaggia di Medolago (155 m)**, mentre poco prima, sulla destra possiamo ammirare arroccato su uno sperone di roccia , il **santuario della Madonna della Rocchetta**. Facendo delle brevi deviazioni si può ammirare l'ultimo tratto di canyon del fiume, prima che inizi il suo tratto placido e lento fino a Trezzo d'Adda. Poco avanti possiamo vedere sulla riva opposta la centrale idroelettrica Bertini, in località Porto d'Adda, e più in là la centrale Esterle posta anch'essa sulla destra orografica dell'Adda. Continueremo la nostra discesa verso sud, costeggiando il fiume che si allarga sempre di più, fino ad arrivare alla **Penisola di San Gervasio (145 m)**, (penisola formatasi per la doppia ansa del fiume). *Nella Seconda guerra mondiale i tedeschi predisposero un collegamento con un ponte in legno, i cui resti sono visibili a pochi metri dalla riva presso la cava degli spagnoli, tra le due sponde, bergamasca e milanese, per garantirsi una via di fuga quando venne tentata la distruzione del ponte di Trezzo.* Attraverseremo, una stretta valle, scavata dagli spagnoli, conosciuta come la Cava degli Spagnoli. La quasi totalità della superficie boschiva della penisola è occupata dalla robinia, in un bosco giovane e ricco di varietà arbustive (nocciolo, biancospino, ...). Possiamo notare anche delle risorgive ed un Lavatoio, che è ancora funzionale. Poi risaliremo in centro paese di **Capriate San Gervasio (190 m)** per andare al ristorante presso la chiesa di San Gervasio.

Pranzo presso il Ristorante San Gervasio

Via Roma, 70 – Capriate San Gervasio Tel. 02.90962159

Menù del Giorno € 11,00

• Una scelta su quattro primi

Pizzoccheri
Risotto ai mirtilli
Pasta al pomodoro
Pasta al ragù
Pasta all'arrabbiata

• Una scelta su quattro secondi

Brasato di manzo
Pollo alla birra e cipollette
Seppioline in umido
Insalatona classica
Panzerotto

• Contorni

Insalata verde o mista
Pomodori
Carote alla julienne
Verdure grigliate
Purè

• Acqua , ¼ di vino e caffè

Ritorno:

Dopo pranzo tanto per “digerire” una bella passeggiata per il villaggio industriale di Crespi d’Adda. Per l’eccezionale stato di conservazione del suo patrimonio storico e architettonico fu, nel 1995, annoverato tra i patrimoni dell’umanità dell’UNESCO.

ISCRIZIONI

Costo viaggio in pullman € 20,00

L’escursione si svolgerà nel rispetto delle disposizioni anticovid. I partecipanti devono essere muniti di Green Pass.

Si prega di contattare il coordinatore entro mezzogiorno di lunedì 13-Dic.

COORDINATORI LOGISTICI:

Consonni Dante cell. 392-0234129

N.B.: La partecipazione all’escursione richiede di: avere capacità personali commisurate alle caratteristiche e difficoltà del percorso; essere dotati di idoneo equipaggiamento; godere di buone condizioni di salute e attenersi alle disposizioni del coordinatore logistico. Ciascuno deve contare sulle proprie capacità fisiche e tecniche, non essendo prevista la presenza di accompagnatori(a.e.) e quindi nessun tipo di affidamento. I coordinatori logistici curano e sovrintendono solo gli aspetti pratico organizzativi dell’escursione.

Ulteriori specifiche in dettaglio sono descritte nel:

